FEDAIISF

Federazione delle Associazioni Italiane degli Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco

Le News da Fedaiisf

Newsletter – Anno IX° n.46 - 31 dicembre 2024

CAMPANIA e SARDEGNA istituzione e promozione del Registro degli ISF

Pubblicazioni

Regole di pubblicazione

Campania e Sardegna istituzione e promozione del registro degli ISF

Contributo AIISF sulla storia normativa ISF

Italia senza farmaci AIFA: no all'esportazione

Payback più chiarezza con nuovo emendamento

Francia: Studio dimostra farmaci ancora attivi dopo la scadenza

USA: 305.600 ISF in aumento fino al 2032

Contatti

redazione@fedaiisf.it

Sito

www.fedaiisf.it

Pagina Facebook

www.facebook.com/fedaiisf.it/

Linkedin

https:/it.linkedin.com/in/fedaiisf

Twitter

https://twitter.com/fedaiisf

1 Il Consiglio Regionale della Campania, presieduto da **Gennaro Oliviero**, si è riunito il 28 novembre scorso per l'esame, fra l'altro, della proposta di legge **"Istituzione del Registro regionale degli Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco".**
La proposta di legge è stata approvata all'unanimità.
Le modalità di iscrizione al Registro regionale sono definite con apposito regolamento regionale ed è predisposto dalla Direzione generale tutela salute e coordinamento del sistema sanitario regionale, sentite le Associazioni **di Informatori Scientifici** maggiormente rappresentative sul territorio nazionale.
Firmatari della proposta di legge, depositata il primo luglio scorso col n. 376, sono stati i consiglieri **Vincenzo Alaia, Francesco Iovino, Luigi Abbate, Vincenzo Santangelo**.
"Un importante passo avanti nel segno della ricerca e della trasparenza nella nostra Regione e per la valorizzazione della categoria" ha dichiarato Alaia all'ANSA



V. Alaia F. Iovino L. Abbate V. Santangelo

2 "Gli **Informatori Scientifici del Parafarmaco** non sono attualmente registrati dalla Regione Sardegna, in quanto la legge in vigore impone solamente il censimento degli **Informatori Scientifici del Farmaco.**
L'istituzione di un registro – osserva il capogruppo del M5S, **Michele Ciusa** – che ricomprenda anche gli **Informatori Scientifici del Parafarmaco**, permetterebbe agli organi di controllo di possedere un dato in questo momento ignoto e rilevante per una migliore gestione del governo clinico. Questa funzio-

Utilizzo logo

Regolamento marchio Fedaiisf

Statuto

www.fedaiisf.it/statuto/

Codice Deontologico

www.fedaiisf.it/codice-deontologico/

Regolamento interno

Non disponibile

Esecutivo Nazionale

www.fedaiisf.it/esecutivo-nazionale-2019-2022

Scopi istituzionali

www.fedaiisf.it/scopi-istituzionali/

Convenzioni

www.fedaiisf.it/convenzioni/

Offerte di lavoro

www.fedaiisf.it/ricerca-lavoro/

Iscrizione

www.fedaiisf.it/iscrizione/

Consulenza Legale

segreteria@fedaiisf.it

ne di collegamento – spiega – faciliterebbe inoltre un flusso di informazioni bidirezionale, essenziale per il continuo miglioramento della sicurezza e dell'efficacia dei farmaci e dei parafarmaci".



Michele Ciusa

Con questo obiettivo **Michele Ciusa**, ha presentato una proposta di legge per l'istituzione di un Registro regionale degli **Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco.**

"Il registro permetterebbe di migliorare significativamente il controllo della farmacovigilanza e garantirebbe un accesso controllato nelle varie strutture sanitarie dell'isola. Gli **Informatori Scientifici del Farmaco**, infatti, svolgono un ruolo cruciale nella raccolta di dati sugli effetti terapeutici e collaterali dei farmaci, fungendo da ponte essenziale tra l'industria farmaceutica e gli operatori sanitari".

"Un altro vantaggio significativo - prosegue Ciusa - è il potenziale contenimento della spesa pubblica, in quanto l'informazione scientifica accurata e imparziale mira a promuovere un uso razionale dei farmaci, evitando sprechi e prescrizioni inappropriate. È fondamentale ricordare che l'istituzione di un registro – conclude – garantirebbe anche un elevato standard di qualità e professionalità tra gli **Informatori** e faciliterebbe al contempo il monitoraggio e la regolamentazione del settore, in attesa dell'istituzione di un **Albo nazionale**, la cui assenza rappresenta una vera e propria anomalia per una categoria di professionisti ampiamente riconosciuti dalla legge ma ancora privi di un riconoscimento giuridico ad hoc". www.fedaiisf.it

PAY BACK: più chiarezza ed equità con il nuovo emendamento

Approvato l'emendamento che ridisegna il meccanismo di riparto del payback farmaceutico nel decreto fiscale.

La Commissione Bilancio del Senato ha approvato la modifica, avanzata dal senatore **Guido Liris**, che introduce un nuovo criterio per la redistribuzione delle quote a carico delle aziende farmaceutiche in caso di superamento del tetto di spesa.



Guido Liris

Secondo la proposta emendativa, l'Agenzia Italiana del Farmaco (**AIFA**) non terrà più conto solo del numero di abitanti (criterio pro-capite) di ogni Regione, ma anche del livello dei **"rispettivi superamenti dei tetti di spesa".**

"Con il vecchio sistema di ripartizione si verificavano chiare disparità.

La nuova norma corregge finalmente questa disparità, assicurando una distribuzione più equa dei rimborsi".

Dichiara il senatore **Nicola Calandrini**: "L'approvazione dell'ordine del giorno da me presentato, in sinergia con l'emendamento del senatore Liris, rappresenta un passo signi-

Consulenza Professionale

segreteria@fedaiisf.it

Consulenza Sindacale

segreteria@fedaiisf.it

50 Anni Aiisf

La storia degli ISF in Italia

Notiziario

Algoritmi e Fedaiisf

Organizzare una Sezione

segreteria@fedaiisf.it

La consulenza e l'assistenza agli ISF sul piano professionale, sindacale e legale, nonché informazioni legate alle mansioni ed ai contratti di lavoro, la consultazione del notiziario federativo, la newsletter ed altre iniziative nazionali e locali sono parte dei servizi dedicati agli iscritti FEDAIISF in regola con la quota associativa annuale.



Nicola Calandrini

L'emendamento del sentore Liris, rappresenta un passo significativo per garantire maggiore certezza giuridica e tutela per le imprese del settore farmaceutico.
Il tema del ripiano della spesa farmaceutica è cruciale per il mantenimento di un equilibrio sostenibile tra esigenze pubbliche e diritti delle aziende" conclude il Sen. Calandrini.
www.fedaiisf.it

Infermieri prescrittori: indignazione dei sindacati

COMUNICATO FIMMG

"Delegare questo compito a chi ha meno preparazione **rischia di abbassare il livello del sistema sanitario e mettere a rischio i pazienti**. Mentre siamo in attesa di un più volte invocato segnale di attenzione da parte della politica, **apprendiamo invece con stupore, e solo dalla stampa, l'apertura alle prescrizioni infermieristiche.** Ennesimo blitz perpetuato in spregio a un preliminare confronto con i medici cui, di fatto, sono attribuite inequivocabili prerogative nella diagnosi e terapia.

Sono anni che chiediamo una chiara definizione di atto medico perché le attuali ambiguità non chiariscono affatto i limiti in termini di responsabilità, anzi espongono ulteriormente i dottori a contenziosi anche per atti non gestiti direttamente da loro".

Questa la risposta unitaria dei leader di **Anaao Assomed, Pierino Di Silverio, di Cimo-Fesmed, Guido Quici, della Fimmg, Silvestro Scotti e del Sumai, Antonio Magi** alla possibilità data agli infermieri di conseguire lauree magistrali e di prescrivere dispositivi.

"Un argomento così delicato, che tra l'altro creerà inevitabilmente un aumento della spesa sanitaria, merita un'ampia discussione tra le parti perché **è inimmaginabile assegnare compiti ad altri professionisti senza adottare strumenti di appropriatezza vista la ampia e indistinta platea di sanitari prescrittori".** Fimmg - 15/10/2024

Nota FEDAIISF

Siamo **contrari** alla proposta di **affidare agli infermieri le prescrizioni mediche**: questa competenza è sempre stata, è e deve restare al medico.

PHARMEVOLUTION **CATANIA**: successo di pubblico e di presenze all'evento AIISF

Bilancio positivo di **PharmEvolution,** la fiera che promuove un momento di incontro tra tutti gli attori della filiera del farmaco che coniuga formazione e informazione, incontro tra domanda e offerta, e aggiornamento su beni e servizi di ultima generazione In programma **dall'11 al 13 ottobre** vede la partecipazione di oltre 100 aziende che rappresentano 140 marchi leader nel settore farmaceutico.

Durante i tre giorni sono stati organizzati molti eventi - tra convegni, premiazioni e appuntamenti formativi, tesi ad approfondire le sfide del presente e quelle del futuro compreso **l'evento della Sez. di Catania in collaborazione con AIISF nazionale e FEDAIISF.**



Da sinistra: **Rosario Pignatello, Stefania Gozzo, Angela Giuffrida, Francesca Boni, Grazia Rita Palma, Salvatore Messina, Andrea Deiana e Riccardo Bevilacqua**

Il simposio **AIISF** dal titolo: **"Informazione scientifica: Formazione, normativa ed evoluzione. Il ruolo delle Associazioni"** si è tenuto tenuto l'11 Ottobre scorso. L'evento, svoltosi dalle 16:30 alle 19:00, ha visto la partecipazione dei direttivi nazionali dell'Associazione Nazionale degli **Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco** e della relativa federazione **FEDAIISF**, esponenti regionali del settore farmaceutico e sanitario nonché del mondo accademico.
Il simposio nasce dalla crescente esigenza degli **Informatori Scientifici del Farmaco** di creare una rete sinergica con gli altri attori coinvolti nella dispensazione dei farmaci. L'obiettivo principale è quello di migliorare la qualità dell'informazione scientifica e, di conseguenza, generare un beneficio tangibile per il cittadino, destinatario finale di questo processo.
Durante l'incontro, sono stati affrontati temi cruciali quali:
1. L'importanza della formazione continua degli **Informatori Scientifici;**
2. L'evoluzione normativa del settore e le sue implicazioni pratiche;
3. Il ruolo fondamentale delle associazioni di categoria nel promuovere standard elevati e best practices.

La dott.ssa **Francesca Boni, Presidente Nazionale AIISF,** ha dichiarato: "***Questo simposio rappresenta un asso importante verso una collaborazione più stretta tra tutti gli attori della filiera del farmaco. Solo attraverso un dialogo costante e una formazione di alto livello possiamo garantire un'informazione scientifica accurata e aggiornata, a tutto vantaggio della salute dei cittadini."*** *Ricordiamo che il* programma prevedeva i seguenti temi e relatori:

16.30 Apertura lavori

Dott.ssa **Grazia Rita Palma - Presidente AIISF Sezione di Catania**
Dott.ssa **Francesca Boni - Presidente nazionale AIISF**
Modera: Dott.ssa **Manuela Rasini - Addetta Stampa AIISF Sezione di Catania**

16.40 Evoluzione normativa: il ruolo delle associazioni di categoria

Dott. **Riccardo Bevilacqua - Direttore e Redattore della News-letter FEDAIISF**
Dott. **Antonio Mazzarella - Presidente nazionale FEDAIISF**
Dott.ssa **Loreta Passafiume - Coordinatore regionale FEDAIISF per la Sicilia**
Modera: Dott. **Angelo Bagnara - Presidente AIISF Messina**

17.10 L'informatore scientifico farmacista: competenza, deontologia, previdenza ed opportunità professionale

Prof. **Giovanni Puglisi - Presidente Ordine dei Farmacisti della provincia di Catania**
Dott. **Giorgio La Porta - Consigliere AGIFAR Catania**
Dott. **Antonio Daniele - Consigliere delegato FONCHIM**
Modera: Dott.ssa **Francesca Romana Piazza**

17.40 Informazione scientifica: formazione e potenziali sviluppi apportati dalle nuove tecnologie

Prof. **Rosario Pignatello - Direttore Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute Università degli studi di Catania**
Dott. **Andrea Deiana - Coordinatore Laboratorio Centro Studi FEDAIISF**
Dott. **Marcello Scifo - Presidente Associazione Scientifica ARTEMISIA CT e Consigliera OMCeO CT**
Modera: Dott.ssa **Stefania Gozzo - Segretaria AIISF Sezione di Catania**

18.10 Il punto di vista del medico e della farmacia

Dott. **Giuseppe Distefano - Segretario Ordine dei Medici e Odontoiatri della provincia di Catania**
Dott. **Gioacchino Nicolosi - Presidente FEDERFARMA Sicilia**
Modera: Dott. **Salvatore Messina - Tesoriere AIISF Sezione di Catania**

Nella mattinata dell'11 ottobre **AIISF** ha inoltre organizzato presso il **Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute dell'Università degli studi di Catania** un seminario sull'informazione scientifica dal titolo **"L'Informatore Scientifico 2.0: da semplice presentatore di farmaci a consulente medico di soluzioni integrate"** con relatore il dott. **Andrea Deiana - Coordinatore Laboratorio Centro Studi FEDAIISF** che lo descrive come "*una preziosa occasione per parlare di questa attività professionale, un po' trascurata negli ultimi anni anche, ma di attuale e rinnovato interesse anche nella medicina clinica moderna*"

Allegati:

- Locandina Seminario AIISF - FEDAIISF
- Presentazione slides Seminario
- Andrea Deiana - Relazione Seminario
- Riccardo Bevilacqua - **Relazione 'Evoluzione normativa: il ruolo delle Associazioni di categoria"** (vedi pag. 8)

L'evento ha prodotto risultati concreti e significativi:

1. È nata una collaborazione tra l'Ordine dei Medici e l'Ordine dei Farmacisti per la divisione delle notizie relative alla carenza di farmaci inseriti in Nota 100, migliorando così la gestione delle prescrizioni e la disponibilità dei medicinali.

2. Il Prof. **Rosario Pignatello, Direttore della Facoltà di Farmacia dell'Università di Catania** (grazie al quale in mattinata **AIISF e FEDAIISF** avevano presentato agli studenti un seminario sull'evoluzione della figura dell'**Informatore Scientifico**), ha offerto la disponibilità a proporre un Master sul tema, sottolineando l'importanza della formazione specializzata in questo settore per creare un ponte concreto tra l'Università e l'azienda farmaceutica.

Questi risultati evidenziano come la cooperazione tra **Informatori Scientifici, Medici, Farmacisti, Università e Aziende Farmaceutiche** sia essenziale per affrontare le sfide del settore e per garantire un'informazione scientifica di qualità, trasparente e orientata al benessere del paziente.

Comunicato Stampa
Dott.ssa Grazia Rita Palma
Presidente Sezione AIISF di Catania








A.I.I.S.F.
ASSOCIAZIONE ITALIANA INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO
Sez. CATANIA MANUELA BARRETTA
SICILIAFIERA
A.I.I.S.F.
ASSOCIAZIONE ITALIANA INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO
Sez. CATANIA MANUELA BARRETTA
INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO E PARAFARMACO
www.aiisf.it
tania@gmail.com

Storia della normativa sull'informazione scientifica: il contributo di AIISF

Relazione presentata al XXXVI Congresso Internazionale della Società Farmaceutica del Mediterraneo Latino - PharmEvolution Catania - 11 ottobre 2024

di Riccardo Bevilacqua

Buon pomeriggio, mi è stato chiesto di parlare del ruolo storico dell'Associazione riguardante la normativa sull'informazione scientifica sul farmaco in Italia. .

E' una storia lunga e sono necessarie alcune considerazioni per capire meglio il contesto politico, e socio-culturale, da cui partiamo e che porterà, nei decenni successivi, a **26 atti normativi** tra Circolari, Leggi, Decreti ministeriali, Decreti del Presidente della Repubblica e Decreti Legislativi.



Alcide De Gasperi
presidente del Consiglio dal 1947 al 1953

Nell'immediato dopo-guerra, per una chiara scelta di politica economica, determinata dalla esigenza di produrre lavoro per ricostruire il Paese, fu offerta agli industriali farmaceutici dell'epoca (siamo alla fine degli anni '40) la possibilità di copiare e sfruttare i preparati di sintesi che le multinazionali importavano in Italia consentendo così loro di realizzare **"quel primitivo cumulo di capitale"** che avrebbe poi dovuto finanziare la ricerca italiana, una volta superato il divario tecnologico scientifico che in quegli anni ci separava dagli Stati Uniti, dalla Svizzera e dalla Germania.

Per ovvi motivi di concorrenza l'informazione scientifica sui farmaci, ha quindi rapidamente assunto una caratterizzazione sempre più commerciale che ha via via alterato un lavoro nato con presupposti diversi.

Una seconda considerazione **riguarda l'assenza di una politica di incentivazione della ricerca italiana che,** non avendo prodotto nuovi farmaci, non ha diminuito il fenomeno delle copie mantenendo così alta la concorrenza commerciale.

Terza considerazione riguarda l'assenza di una normativa specifica che ha contribuito ad una **condizione di libertà ed anarchia in un contesto sempre più competitivo**.

E' diventato così sempre più chiaro il potenziale conflitto etico di guadagnare vendendo prodotti legati alla salute.

Questo conflitto commerciale fu riconosciuto dallo stesso industriale farmaceutico statunitense **George Merk**, che nel 1950 disse testualmente: ***"Non dovremmo mai dimenticarci che la medicina è per le persone. Non è per i profitti. I profitti vengono di conseguenza e se ci ricordiamo di questo principio i profitti non smetteranno di arrivare".***



George Merck
fondatore nel 1891 di Merck Pharma

Infine un'ultima importante considerazione: **l'assistenza sanitaria gratuita.** Lo Stato, dalla fine degli anni 50, diventerà sempre più **il principale cliente dell'industria farmaceutica favorendo una pressione prescrittiva nei confronti del medico.** Negli anni '50 e '60, il numero delle aziende farmaceutiche aumenta enormemente.



EPOCA — 17 ottobre 1954 n. 211 pubblica la risposta di Manlio Spadoni - Segretario SNELP (Sindacato Nazionale Esperti Laureati Propagandisti farmaceutici) sul tema laureati / non laureati

Ed è proprio in questo contesto che comincia ad essere messo sotto accusa il sistema farmaceutico e la pressione commerciale; si scopre il potere delle Aziende e si denuncia la comparsa di malattie provocate dall'improprio uso dei farmaci **attribuendo la responsabilità al propagandista di medicinali.** Fanno così la loro comparsa i primi detrattori della categoria.

In questo contesto storico, negli anni '50, inizia un profondo dibattito culturale sul ruolo del propagandista, sulla sua preparazione (laureati e non), ma anche sui rapporti con l'industria farmaceutica, i farmacisti, la politica, le istituzioni, l'**ACIS** (Alto commissariato per l'igiene e la sanità pubblica): si prende sempre più coscienza delle problematiche di un sistema fortemente integrato.

Per i propagandisti si apre la strada per diventare interpreti di una riforma attraverso la normalizzazione legislativa di questo complesso sistema.

Un percorso impegnativo che porterà ad un anno molto importante, il 1965: anno spartiacque nella storia dell'informazione scientifica sul farmaco in Italia.

Prima il deserto legislativo, associazioni assenti, disinteresse generale verso la politica con poche associazioni sindacali. Poi la nascita di una strategica associazione di categoria nazionale, L'**ANCSIF**, ma anche l'incremento delle attività sindacali, la lenta ma costante presa di coscienza della propria identità e dei propri diritti di propagandista. Si assiste ad un vero e proprio interesse della politica con parlamentari e senatori di tutti i partiti verso la categoria e alla sua regolamentazione che porteranno, negli anni successivi, ad una duratura e proficua collaborazione tra istituzioni ed Associazione.

A sottolineare la svolta del 1965 vale la pena ricordare che a livello legislativo dal 1900 al 1965, l'unico riferimento alla figura del propagandista scientifico risale al **1934 con il Regio Decreto n. 1265 del 27 luglio - Testo Unico delle leggi sanitarie (poi pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 agosto 1934 numero 186) dove, all'articolo 172** vengono menzionati i propagandisti di medicinali con il nome di **"commercianti delle specialità medicinali"**. E' un semplice richiamo, senza riferimenti a ruoli e mansioni, nè si fa riferimento ad aspetti disciplinari.


Conto corrente con la Post.

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 75° — Roma - Giovedì, 9 agosto 1934 - Anno XII — Numero 186

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II).	L. 108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	» 240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte II).	» 72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	» 160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100

Gli abbonamenti hanno, di massima, decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore perchè la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del 31 dicembre dell'anno in corso.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rimessi a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1.35 nel Regno, in lire 2 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Libreria Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/3648, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando del vaglia stesso.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte, non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella " Gazzetta Ufficiale „, vegganasi le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI CENTRALINO: 50.107 — 50.033 — 53.914 | DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI | TELEFONI CENTRALINO: 50.107 — 50.033 — 53.914

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato nel Ministero delle Finanze e presso le più importanti Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Nel 1965, inoltre, viene presentato in Parlamento **il primo disegno di legge sull'informazione scientifica da parte dell'On.le Beniamino De Maria** che prevedeva, non solo la disciplina del settore, ma anche **l'istituzione di un Albo**. **L'ANCSIF fu la prima Associazione Nazionale Collaboratori Scientifici Industria Farmaceutica** che il 18 novembre 1979 cambierà nome in **AIISF (Associazione Italiana Informatori Scientifici del Farmaco)**. Anche **MEPIF, l'Associazione Meridionale Esperti di propaganda dell'Industria Farmaceutica** nel 1965 decide di aderire ad **ANCSIF** che diventerà così il punto di riferimento professionale di tutti i propagandisti italiani, ma anche dei sindacati, dei politici, delle istituzioni e degli Enti.

Con apposita lettera indirizzata alla stampa **Giuseppe Conte,** il primo **Presidente ANCSIF** nel suo primo intervento ufficiale, **puntualizza la posizione associativa di criticità sulle problematiche dell'informazione scientifica** che sorprendentemente verrà ripresa, e fatta propria, dalla **Commissione parlamentare anti-monopolio.** Sempre nel 1965 **i propagandisti di medicinali cambiano nome in collaboratori scientifici** mentre in Senato viene pre-



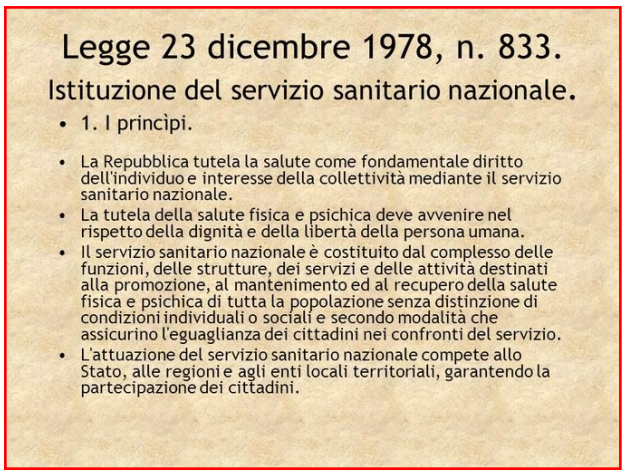
Luigi Mariotti

sentato il Disegno di legge sull'istituzione del brevetto nel settore dei medicamenti (D. Lgs. n.1278 del 1 luglio 1965 presentato dal Ministro dell'Industria e del Commercio).
Subito l'anno dopo, nel 1966, il **Ministro della Sanità Luigi Mariotti**, con nota **n.100.1/2103**, prende posizione **in favore della regolamentazione dell'informazione scientifica** e l'Associazione interviene presso l'**On.le Benigno Zaccagnini**, Presidente del Gruppo Parlamentare DC, per sollecitare l'esame delle proposte di legge per l'istituzione dell'albo professionale già presentate in parlamento. Pochi anni dopo, sempre **il Ministro della Sanità Mariotti, inserisce 9 collaboratori scientifici nel gruppo di studio per i problemi dell'informazione scientifica**. Il lavoro si concluderà nell'ottobre 1972 con la **Circolare Ministeriale n.157 del 18 novembre 1972 che rappresenta la prima pietra miliare di tutta la successiva produzione legislativa del settore.** In questo decreto si affermava che: 1 - l'informazione è espletata esclusivamente dalle Aziende titolari; 2 - l'informatore può proporre specialità medicinali di diverse aziende; 3 - una informazione corretta non dovrebbe eccedere una frequenza trimestrale; 4 - il materiale da consegnare deve riferirsi esclusivamente alla documentazione per la quale è stata concessa l'autorizzazione, oltre a pubblicazioni scientifiche e campioni.



Benigno Zaccagnini

Successivamente **AIISF** offre il proprio contributo alla scrittura della **Legge n.484 del 5 agosto 1978** che ha introdotto **il divieto di ogni forma di propaganda e di pubblicità al pubblico sui farmaci sottoposti alla ricetta medica**, e ha gettato le basi per una più completa regolamentazione sull'informazione scientifica. Dopo pochi mesi viene emanata la storica **Legge n.833 del 23 dicembre 1978 che istituisce il "Servizio Sanitario Nazionale". AIISF partecipa sia in sede consultiva, che nella scrittura di 2 specifici articoli: il 29 ed il 31.** Il primo articolo prevede "la regolamentazione del servizio di informazione scientifica sui farmaci e l'attività degli **informatori scientifici"** secondo criteri coerenti con gli obiettivi del Servizio Sanitario Nazionale e con la funzione sociale del farmaco. **L'art. 31** afferma che "al servizio sanitario nazionale spettano i compiti di controllo sull'attività di informazione delle imprese".



Legge 23 dicembre 1978, n. 833.

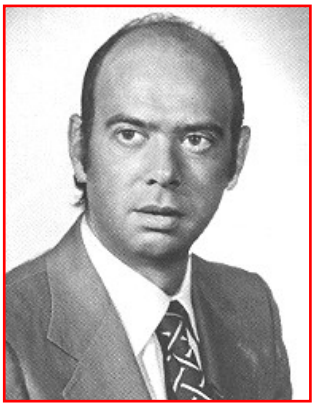
Istituzione del servizio sanitario nazionale.

- 1. I princìpi.

- La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività mediante il servizio sanitario nazionale.
- La tutela della salute fisica e psichica deve avvenire nel rispetto della dignità e della libertà della persona umana.
- Il servizio sanitario nazionale è costituito dal complesso delle funzioni, delle strutture, dei servizi e delle attività destinati alla promozione, al mantenimento ed al recupero della salute fisica e psichica di tutta la popolazione senza distinzione di condizioni individuali o sociali e secondo modalità che assicurino l'eguaglianza dei cittadini nei confronti del servizio.
- L'attuazione del servizio sanitario nazionale compete allo Stato, alle regioni e agli enti locali territoriali, garantendo la partecipazione dei cittadini.

La 833 è stata una legge rivoluzionaria, perché ha introdotto il modello universalistico di tutela della salute, (spesa a carico dello Stato), l'universalità e l'equità di accesso ai servizi sanitari, la globalità di copertura in base ai livelli essenziali di assistenza, il finanziamento pubblico dei servizi attraverso la fiscalità generale, la titolarità dei diritti in tutto il territorio nazionale e la reciproca assistenza tra le regioni. Ha sancito inoltre l'aspetto curativo e terapeutico ed hanno assunto rilevanza la prevenzione e la riabilitazione. **Grazie all'Associazione, per la prima volta, una legge dello Stato ha riconosciuto ed accreditato la figura professionale conferendo il nome di "Informatore Scientifico del Farmaco",** confinando definitivamente al passato i nomi di commerciante, propagandista e collaboratore. Con il **Decreto Ministeriale del 20 marzo 1980**, preparato con il contributo dell'Associazione, si puntualizzano i rapporti informativi periodici sull'impiego dei farmaci elencando le norme sul loro monitoraggio, e coinvolgendo le due figure principali: medic

coinvolgendo le due figure principali: medici ed informatori. Anche **il Decreto Ministeriale del 23 giugno 1981** (Disciplina dell'attività di Informazione scientifica sui farmaci) contiene ulteriori indicazioni sulla collaborazione tra Informatori e Ministero della Sanità che si deve sviluppare attraverso segnalazioni e suggerimenti. Il Ministro della Sanità, **On.le Renato Altissimo, il 23 novembre 1982 emana un nuovo Decreto Ministeriale** dove viene recepito - con l'art.6 bis - la richiesta associativa circa la competenza dell'industria farmaceutica a svolgere attività di informazione sui propri prodotti attraverso propri Informatori Scientifici.



Renato Altissimo



Costante Degan

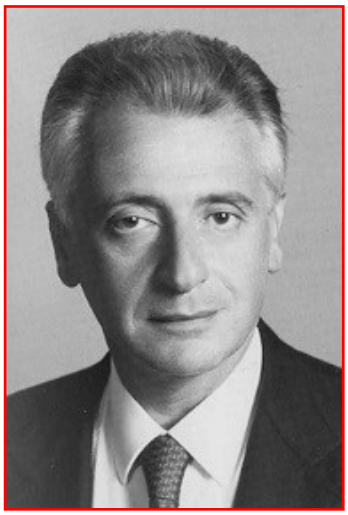
Viene altresì recepito il principio delle finalità del campione gratuito e della sua destinazione. **Il D.M. del 28 luglio 1984 emanato dal Ministro della Sanità, On.le Costante Degan**, obbliga le Aziende a fornire ai sanitari, tramite gli **Informatori Scientifici**, le schede di monitoraggio sui farmaci, sulle quali i medici registreranno effetti secondari, tossici o inattesi e si esplicita, inoltre, che il materiale informativo deve esclusivamente riferirsi ai testi degli stampati approvati dal Ministero della Sanità e sempre accompagnato dalla scheda tecnica. I Congressi ed i Convegni scientifici devono uniformarsi a criteri di stretta natura tecnica e le tematiche trattate devono essere prive di intenti promozionali e pubblicitari. **Si indica che gli Informatori dovranno essere in possesso di laurea in discipline biomediche o di chimica farmaceutica e per questo sono tenuti a collaborare con il Ministero della Sanità anche con suggerimenti o indicazioni.** E' inoltre indicata la costituzione di un apposito comitato per i corsi di formazione e di aggiornamento composti da professionisti ed esperti del settore medico e farmaceutico tra cui **i 3 Informatori Scientifici.** Anche in questo caso, sui contenuti del Decreto Ministeriale**, è decisivo l'intervento associativo avendone seguito l'iter sin dalle prime fasi**. **Il D.M. del 26 febbraio 1985 integra i precedenti Decreti recependo 2 proposte associative in tema di materiale informativo: una più idonea attività di informazione scientifica e una più efficace azione di controllo da parte dell'amministrazione sanitaria. Le collaborazioni associative si sviluppano anche con Farmindustria che, per una campagna stampa presso la classe medica, si avvale della progettualità e collaborazione di AIISF.** Anche a livello locale, diverse Regioni chiedono aiuto all'Associazione, come **il Dipartimento di Sicurezza Sociale della Regione Toscana** che dopo un approfondito confronto con i responsabili nazionali e dell'Associazione emana, **il 29 ottobre 1985, la circolare n.140** avente per oggetto le disposizioni in tema di disciplina dell'attività di informazione scientifica. **Il 28 settembre del 1988** l'Associazione è nuovamente invitata dalla Direzione Generale del Servizio Farmaceutico del Ministero della Sanità a partecipare ad una riunione, questa volta per esaminare le modifiche in merito alla disciplina legislativa dell'informazione scientifica. L'anno successivo, all'Assemblea annuale di Farmindustria, **il Presidente Claudio Cavazza, recependo le osservazioni del presidente AIISF Angelo de Rita,** sollecita che nel settore della informazione scientifica sui farmaci "si operi con la massima trasparenza e con il più alto grado di responsabilità". Un altro importante in-



Claudio Cavazza



Angelo de Rita



Francesco De Lorenzo

tervento nomativo è del **Ministro Francesco De Lorenzo con il D.M. del 4 dicembre 1990** che assicura più adeguati controlli del Ministero per evitare che per mezzo delle iniziative congressuali o, in occasione delle stesse, **vengano poste in essere attività illecite,** o non conformi al DM **dell'81, ma anche per limitare l'effettuazione della sperimentazione clinica in fase IV presso ospedali ed istituti pubblici.** In questi anni, la Commissione Europea elabora una serie di Direttive che si sono occupate dell'uniformità delle disposizioni di legge, in materia di informazione scientifica, applicate nei singoli Paesi della Comunità. **La Direttiva n. 92/28 CEE, recepita in Italia con il Decreto Legislativo n.541 del 30 dicembre 1992,** ha aggiornato e delineato la figura professionale dell'**ISF**. Nel **D.M. del 3 luglio 1992** viene stabilito che gli informatori possono consegnare a ciascun sanitario due campioni di farmaci a visita entro il limite massimo di dieci campioni annui. Non possono essere consegnati campioni senza una richiesta scritta, datata e firmata da parte del richiedente**. L'Onorevole Giulio Conti, Sottosegretario alla Sanità, supporta l'AIISF nel condividere la necessità del riconoscimento giuridico e dell'ordinamento della professione di informatore scientifico,** figura che ha ormai delineato, in modo chiaro, il suo profilo lavorativo: "L'attività di Informatore Scientifico si concretizza nelle visite, da parte di quest'ultimo, ai medici in ambulatori, in studio, in ambiente ospedaliero, con la finalità di illustrare la composizione, le caratteristiche tecnologiche, l'efficacia terapeutica, le controindicazioni, i modi d'impiego e la posologia ottimale di nuovi farmaci, oppure di quelli il cui uso è ormai consolidato". Nel 1996 nasce la collaborazione con il dott. **Renzo Rustici,** Amministratore Delegato della Roche, nella sua veste di Presidente del Comitato di controllo del Codice deontologico di Farmindustria per la definizione di nuove regole deontologiche condivise con l'Associazione. Con **la legge n.326 del 24 novembre 2003 (Conversione in legge con modifiche del decreto legge 30 settembre 2003 n.269)** vengono inseriti 2 punti fondamentali: **- l'art. 21** stabilisce che le Regioni provvedono a disciplinare la pubblicità presso medici, operatori sanitari e farmacisti, la consegna dei campioni gratuiti, la concessione di prodotti promozionali di valore trascurabile, la definizione delle modalità con cui gli operatori del servizio sanitario nazionale comunicano alle regioni la partecipazione a iniziative promosse o finanziate da aziende farmaceutiche e da aziende fornitrici di dispositivi medici per il Servizio Sanitario Nazionale. - **l'art. 22** consente ai Medici di Medicina Generale e Pediatri di libera scelta la partecipazione a convegni e congressi con accreditamento ECM. E' con la delega alle Regioni a provvedere nella disciplina dell'attività di informazione scientifica che traggono origine le **linee guida di Regolamento Regionale sull'informazione scientifica, riferite poi alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome tenutasi a Roma il 20 aprile 2006 adottato poi da tutte le Regioni Con il D.M. n.270 del 22 ottobre 2004** del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il diploma universitario diventa laurea a tutti gli effetti i così che molte università hanno attivato il corso di Laurea in informazione scientifica sui farmaci. In seguito alle **Direttive europee 2001/83/CE e 2003/94/CE, è entrato in vigore il Decreto Legislativo n.219 del 24 aprile 2006**. Nei diversi articoli che comprendono l'attività di informazione viene uniformato in modo esaustivo e completo, il disciplinare della professione che dopo 17 anni, rimane punto di riferimento del settore. Oggi **AIISF** continua la sua attività e cresce professionalmente aderendo a **FEDAIISF**, la Federazione delle **Associazioni Italiane degli Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco**.



Giulio Conti

Grazie per l'attenzione.

Dott. Riccardo Bevilacqua
Direttore Centro Documentazione, Studi e Ricerche FEDAIISF
Direttore e Redattore Newsletter FEDAIISF

Consapevolezza della farmacovigilanza e doveri dell'Informatore Scientifico

Gli Enti regolatori si affidano alla segnalazione delle reazioni avverse ai farmaci (**ADR**) per assicurarsi che i medicinali sul mercato siano accettabilmente sicuri. Sfortunatamente, tutti i sistemi di segnalazione soffrono di sottosegnalazione. Ecco perché l'**UMC** (Uppsala Monitoring Centre) **coordina una campagna annuale** sui social media per aumentare la consapevolezza dei sistemi di farmacovigilanza tra pazienti e pubblico e promuovere il riconoscimento e la segnalazione di sospette **ADR**.
Per una settimana all'anno, **gli enti regolatori dei medicinali in tutto il mondo condividono simultaneamente i materiali della campagna sui loro canali social media**, con l'hashtag #MedSafetyWeek. La prossima campagna si svolgerà il 4 / 10 novembre 2024 sulla prevenzione degli effetti collaterali.

World Health Organization

Uppsala Monitoring Centre

Nota FEDAIISF

Il D.Lgs. n.219/ del 24 aprile 2006 *(Attuazione della direttiva 2001/83/CE e successive direttive di modifica relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonche' della direttiva 2003/94/CE" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 142 del 21 giugno 2006 - Supplemento Ordinario n. 153)* ***contiene 4 articoli che disciplinano la farmacovigilanza per gli ISF:***

Art. 122, comma 6: Gli ***informatori scientifici devono riferire al servizio scientifico di cui all'articolo 126, dal quale essi dipendono, ed al responsabile del servizio di farmacovigilanza*** *di cui al comma 4 dell'articolo 130, tutte le informazioni sugli effetti indesiderati dei medicinali, allegando, ove possibile, copia delle schede di segnalazione utilizzate dal medico ai sensi del titolo IX.*

Art.130, comma 4: Il responsabile del servizio di farmacovigilanza deve essere persona diversa dal responsabile del servizio scientifico previsto dall'articolo 111 del presente decreto, e deve essere posto in condizione di usufruire di tutti i dati di tale servizio. Le competenze del responsabile si estendono a tutti i medicinali della cui AIC e' titolare l'azienda da cui egli dipende, anche se commercializzati da altre aziende

Art. 130 comma 10. ***E' fatto obbligo al titolare dell'AIC di diffondere ai medici prescrittori le note informative e gli aggiornamenti sulla sicurezza dei medicinali****, secondo indicazioni, tempi e modalita' stabilite dall'AIFA, ogni qualvolta emergono nuove informazioni relative al profilo di tollerabilita' del medicinale.*

Art. 131 1. Il responsabile del servizio di farmacovigilanza di cui al comma 4 dell'articolo 130, risiede in un Paese membro della Comunita' europea; egli assicura:

a) l'istituzioneed il funzionamento di un sistema atto a garantire che le informazioni su tutte le presunte reazioni avverse comunicate al personale dell'azienda ed agli ***informatori medico-scientifici****, sono raccolte, ordinate e accessibili in un unico luogo;*

b) che tutte le informazioni relative alla sicurezza dei medicinali, successive all'atto dell'autorizzazione, siano portate rapidamente a conoscenza del personale sanitario anche ***tramite i contatti del servizio di informazione scientifica*** *della propria azienda;*

Chatbot e IA sui farmaci informano male

L'uso di chatbot potrebbe mettere a rischio la sicurezza dei pazienti a causa delle risposte incomplete o imprecise. Uno studio pubblicato sul **"British Medical Journal Quality & Safety"** ha evidenziato **le lacune dei motori di ricerca e dei chatbot basati sull'intelligenza artificiale nel fornire informazioni accurate sui farmaci.**
Gli scienziati dell'Istituto di farmacologia e tossicologia sperimentale e clinica, **Friedrich-Alexander-Universitat,** in Germania, hanno valutato la leggibilità, la completezza e l'accuratezza delle risposte fornite da **"Bing Copilot"** riguardo i 50 farmaci più prescritti negli Stati Uniti nel 2020.
Sono state formulate 10 domande per ogni medicinale, riguardanti scopo, principio attivo, istruzioni d'uso, effetti collaterali e controindicazioni, generando 500 risposte complessive.
I risultati hanno mostrato che solo il 54% delle risposte erano in linea con il consenso scientifico, mentre solo il 26% corrispondeva ai dati di riferimento (ndr: e **il 39% contraddiceva il consenso scientifico, mentre non c'era alcun consenso scientifico stabilito per il restante 6%).**
La leggibilità richiedeva un'istruzione universitaria, rendendo le informazioni spesso difficili da comprendere per i pazienti. Gli autori concludono che l'uso di chatbot potrebbe mettere a rischio la sicurezza dei pazienti a causa delle risposte incomplete o imprecise.
Nonostante il potenziale della tecnologia quindi, i pazienti sono invitati a consultare sempre i professionisti sanitari. www.fedaiisf.it

ITALIA senza farmaci
AIFA blocca l'esportazione



Da alcuni mesi, in Italia si registra una cronica carenza di farmaci essenziali, con medicine salva vita che vengono dirottate verso mercati esteri, come la Svizzera, dove il potere d'acquisto è maggiore e i prezzi possono essere fino a dieci volte superiori. L'Agenzia Italiana del Farmaco (**AIFA**) ha rilevato un anormale flusso di prodotti farmaceutici all'estero e ha reagito bloccando l'esportazione di trenta farmaci, con le ultime sette restrizioni imposte a fine giugno.
In Italia, **il prontuario che conta 10.000 farmaci mostra una carenza di 3.876 medicinali, metà dei quali non sono più in commercio.** Di questi, 325 non hanno un equivalente disponibile sul mercato. **Solo 32 di questi farmaci non hanno alcuna alternativa terapeutica** e per questi AIFA ha iniziato a organizzare importazioni speciali.
Come scrive Repubblica, si segnalano carenze continue di alcuni farmaci da luglio 2017, come le compresse di **Mifepristone** della **Exelgyn**, e previsioni di problemi produttività estesi fino al 2027 per il **Pancrelipasi** della **Viatris Italia**, indispensabile per chi soffre di

insufficienze pancreatiche. Anche la disponibilità di alcuni vaccini, come lo spray **nasale antinfluenzale di Astrazeneca**, ha subito interruzioni, così come il **Metrotrexate sodico della Pfizer**, che sarà difficile da reperire fino alla fine dell'anno.
L'AIFA ha introdotto sanzioni per le aziende che non comunicano le carenze di farmaci. Queste possono derivare da vari fattori, tra cui la **difficoltà di reperimento dei principi attivi, spesso prodotti in Cina e India,** problemi di produzione, normative, un aumento improvviso della domanda o emergenze sanitarie. Le strutture ospedaliere e sanitarie, di fronte a una mancanza di alternative valide, possono richiedere l'importazione di farmaci essenziali.



Pierluigi Russo, direttore tecnico scientifico di **AIFA,** sottolinea la complessità e la cronica natura del problema delle carenze di farmaci a livello globale. La Commissione scientifico-economica del Ministero della Salute sta lavorando per ridurre i tempi di intervento e migliorare la comunicazione tra **AIFA**, **regioni e farmacie**, in modo che i medici siano meglio informati sulle procedure disponibili per affrontare le carenze di farmaci critici.

Materie prime farmaceutiche: aumenta la dipendenza dell'Europa dall'Asia

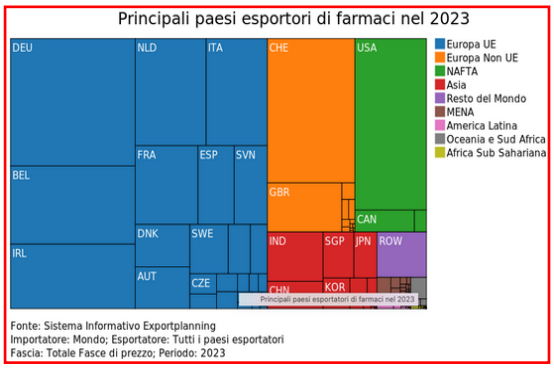
Negli ultimi tre anni, il commercio mondiale di farmaci ha oscillato intorno agli **850 miliardi di dollari.**
Una caratteristica distintiva di questa industria è la forte leadership dei paesi occidentali, come illustrato dalla treemap, che mostra le esportazioni mondiali per paese.

Il ruolo predominante dell'UE e degli altri paesi industrializzati (Resto d'Europa e Nord America) è evidente. Al contrario, l'Asia ha attualmente un ruolo più marginale, con l'India che supera la Cina in termini di esportazioni farmaceutiche.

La forza dell'industria farmaceutica europea si basa sull'intensa attività di ricerca e sviluppo in ambito medico-farmaceutico e sulle ingenti risorse pubbliche destinate alla spe-

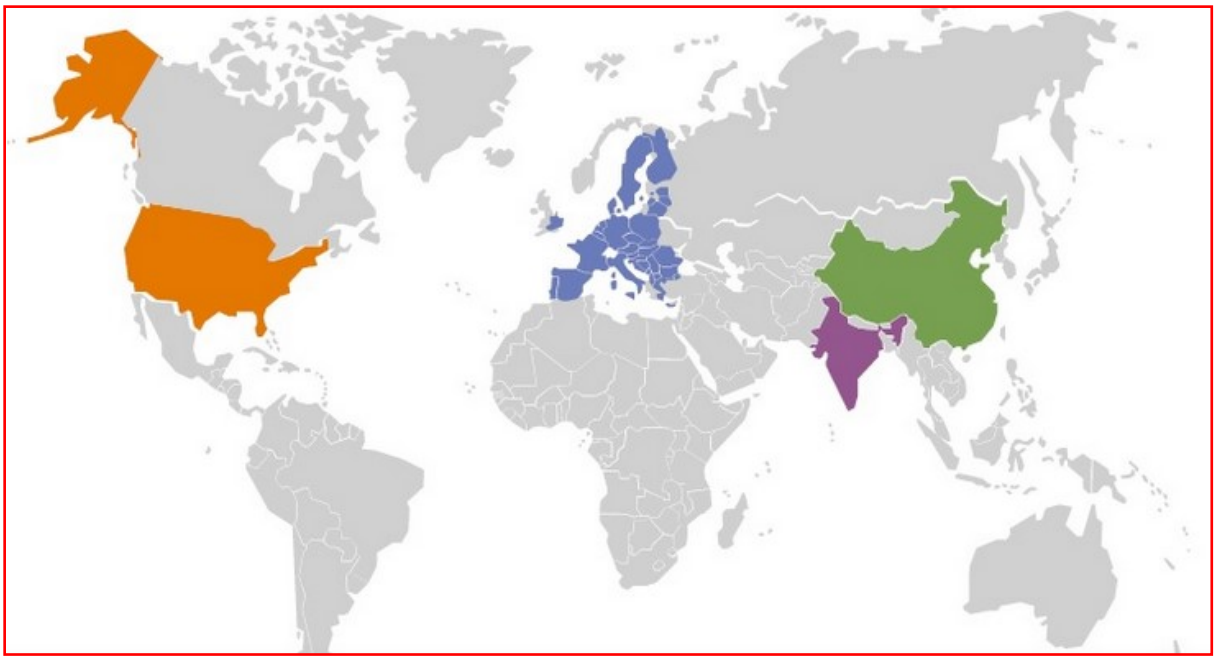
sa farmaceutica. Tuttavia, negli ultimi anni è emerso un elemento di crescente fragilità: l'aumento dei rischi legati alla supply chain, in particolare all'approvvigionamento delle materie prime farmaceutiche. Infatti, se i paesi occidentali sono leader nel commercio globale dei prodotti farmaceutici finiti, lo stesso non si può dire per la produzione e il controllo delle materie prime utilizzate.
Nel caso dei prodotti farmaceutici finiti, i paesi sviluppati hanno mantenuto una solida posizione di leadership. La situazione è diversa, invece, per le materie prime farmaceutiche, dove la Cina prima, e successivamente l'India, hanno compiuto progressi significativi. Questa tendenza è evidente quando si confrontano le esportazioni di materie prime farmaceutiche di Germania, Cina e India negli ultimi 30 anni.

Si evidenzia la forte crescita delle esportazioni cinesi, che nel 2007 hanno superato quelle tedesche, continuando poi a crescere in modo significativo negli anni successivi, ampliando il divario. Parallelamente, anche le esportazioni indiane di materie prime farmaceutiche hanno iniziato a crescere, fino a raggiungere, negli anni più recenti, livelli che insidiano la seconda posizione della Germania.



Alla luce di queste dinamiche, appare chiaro come l'industria farmaceutica dell'UE stia diventando sempre più dipendente dalle materie prime prodotte in Asia, **aumentando così il rischio di approvvigionamento per le aziende farmaceutiche localizzate nell'UE.**

Mentre Europa e Stati Uniti mantengono una leadership quasi incontrastata nella produzione di farmaci, la situazione è diversa per l'industria delle materie prime farmaceutiche. In questo settore, la Cina e, successivamente, l'India hanno appunto compiuto notevoli progressi negli ultimi decenni, portando a una crescente dipendenza dell'industria farmaceutica europea dalle materie prime prodotte in Asia.



Questa dipendenza comporta anche maggiori rischi di approvvigionamento. Le dinamiche variano a seconda delle materie prime, con casi estremi come quello della lisina, in cui la produzione cinese occupa una posizione di leadership indiscussa.



INTERNAZIONALE: 4 trucchi dell'IA per rendere l'ISF più efficiente

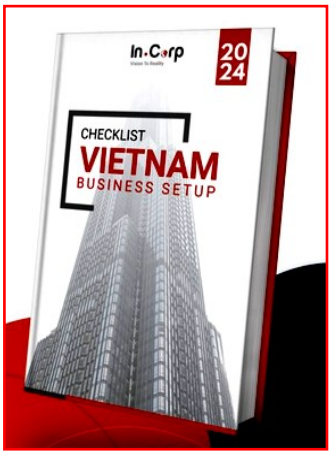


Negli ultimi due anni, l'adozione dell'intelligenza artificiale nelle organizzazioni di vendita è aumentata del 76 percento. Il motivo di questa crescita? L'intelligenza artificiale aumenta la produttività dei team prevedendo e automatizzando azioni che richiedono uno sforzo manuale.
In altre parole, la ricerca che richiede ore ai rappresentanti, l'intelligenza artificiale può farla in pochi secondi. Per i team di vendita, l'intelligenza artificiale apre un mondo di nuove possibilità, tra cui l'automazione dell'outreach, l'identificazione dei medici più attenti e il mantenimento dei CRM pieni di dati aggiornati.

Fonte: https://www.pharmarepfocus.com

VIETNAM: farmaci in crescita del 10% annuo e nuove opportunità di lavoro

Il mercato farmaceutico del Vietnam continua a fornire un contributo chiave alla sua espansione economica, registrando un **tasso di crescita medio annuo del 10%.** L'aumento della domanda di farmaci importati ha rimodellato le normative sulla distribuzione e la pubblicità dei farmaci, offrendo opportunità redditizie per gli investitori stranieri.



Con una popolazione in crescita e gli sforzi del governo per modernizzare l'assistenza sanitaria, le aziende farmaceutiche vietnamite sono posizionate per una crescita significativa, rendendo il settore molto attraente. Nel 2024, si stima che il fatturato previsto nel mercato farmaceutico vietnamita raggiungerà i 2,4 miliardi di dollari, trainato dalla crescente domanda di farmaci da prescrizione, in particolare in settori come l'oncologia e i trattamenti per le malattie croniche. Gli operatori stranieri e locali continuano a guidare questa espansione mentre i marchi stranieri mantengono una forte popolarità nel mercato .

Queste collaborazioni, unite a partnership strategiche, svolgono un ruolo fondamentale negli sforzi del Vietnam per modernizzare il suo settore sanitario e migliorare l'accesso ai medicinali essenziali.
Fonte: https://vietnam.incorp.asia/







SVIZZERA: riesame sui farmaci e risparmi per almeno 90 milioni di franchi



Nel mese di ottobre, nell'ambito del riesame triennale del 2024, l'Ufficio federale della sanità pubblica (**UFSP**) ha abbassato in media del 12 per cento i prezzi di quasi 300 medicamenti. **In seguito a questo riesame, si attendono risparmi di almeno 90 milioni di franchi, a cui si sommano i 165 milioni di franchi risparmiati lo scorso anno.**
I medicamenti riesaminati quest'anno sono impiegati, per esempio, per il trattamento delle malattie della pelle nonché di quelle del sistema nervoso e del sangue. Per il 55 per cento dei preparati originali riesaminati sono state disposte riduzioni di prezzo, mentre per il restante 45 per cento non si è resa necessaria alcuna riduzione, poiché, rispetto ad altri medicamenti e a quelli degli Stati di riferimento, questi preparati risultano ancora economicamente convenienti. Contemporaneamente ai preparati originali sono stati riesaminati generici, medicamenti in co-marketing e biosimilari: per quasi il 70 per cento di questi medicamenti, il riesame ha comportato una riduzione di prezzo. Sulla base delle riduzioni di prezzo disposte a partire dal 1° dicembre 2024, l'UFSP prevede risparmi di almeno 90 milioni di franchi.
Fonte: www.admin.ch

EUROPA: L'Atto dell'UE sull'IA allontanerà l'innovazione delle scienze della vita?

Quando il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (**GDPR**) è entrato in vigore nel 2018, ha fatto seguito l'accelerazione della migrazione fuori dall'Europa degli studi clinici farmaceutici. Ciò non fu dovuto tanto alla non conformità, ma piuttosto dall'ambiguità normativa. Poiché l'UE mette ora attenzione sulla regolamentazione dell'intelligenza artificiale (AI) attraverso l'Atto di Intelligenza Artificiale (legge sull'intelligenza artificiale dell'UE), simili questioni sorgono per quanto riguarda l'attuazione e l'applicazione del regolamento. Per le Organizzazioni particolarmente impegnate con l'**AI** nei dispositivi medici, nella diagnostica e nella **scoperta di nuovi farmaci**, sono state sollevate preoccupazioni sul fatto che la complessità e l'incertezza del panorama normativo possa ostacolare l'innovazione in Europa.



Fonte: https://www.pharmarepfocus.com





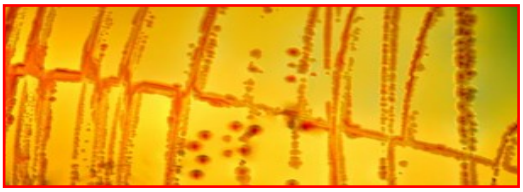


FRANCIA: uno studio dimostra farmaci ancora attivi dopo la scadenza



Un recente studio condotto dall'associazione **Ufc-Que Choisir** (l'equivalente francese di Altroconsumo) attraverso test di laboratorio su **30 confezioni di paracetamolo e ibuprofene scadute ha rivelato che nell'80% dei casi i medicinali contenevano ancora una quantità sufficiente di sostanza attiva ed erano quindi efficaci a tutti gli effetti.**
Le confezioni testate comprendevano 20 scatole di paracetamolo, con date di scadenza comprese tra il 1992 e il 2023, e 10 campioni di ibuprofene, scaduti tra il 2015 e marzo 2024. Anche i risultati peggiori mostrano un'efficacia residua significativa: il paracetamolo scaduto nel 2018 conteneva ancora l'84% di principio attivo, mentre l'ibuprofene scaduto nel 2022 ne conservava l'82%. Sorprendentemente, alcuni campioni di paracetamolo scaduti da oltre trent'anni mostravano ancora il 100% del principio attivo.
Un caso emblematico riguarda alcune compresse di **Dafalgan** (paracetamolo) scadute da sei anni e conservate in condizioni avverse: esposte a temperature estreme, piogge e umidità, sono risultate ancora efficaci al 95%. Un altro esempio riguarda l'**Efferalgan**: pillole scadute da 32 anni conservavano ancora il 100% di principio attivo, nonostante fossero state conservate in un vecchio armadio. **Fonte:** https://www.quechoisir.org/

INTERNAZIONALE: 40 milioni di morti per superbatteri nei prossimi 25 anni



I patogeni resistenti ai farmaci potrebbero causare oltre **39 milioni di morti** nei prossimi 25 anni, secondo le nuove stime pubblicate martedì 17 settembre su **The Lancet.** Lo studio prevede inoltre che **169 milioni di morti** saranno associati a infezioni resistenti ai farmaci in quel periodo.
I ricercatori basano le loro previsioni sull'analisi dei decessi recenti e sull'impatto delle misure per frenare i decessi per **AMR** nel tempo. Hanno scoperto che **oltre 1 milione di persone sono morte ogni anno a causa di infezioni resistenti ai farmaci tra il 1990 e il 2021.** I patogeni resistenti ai farmaci sono destinati a scatenare il caos globale.
L'**AMR** è stata direttamente responsabile di 1,27 milioni di decessi nel 2019 e ha contribuito ad altri 4,95 milioni di decessi, secondo lo studio GRAM del 2022. Gli autori hanno osservato che il calo dei decessi correlati all'**AMR** nel 2021, rispetto al 2019, è stato probabilmente dovuto alle misure imposte durante la pandemia di Covid-19, aggiungendo che ritengono che sia temporaneo. **Fonte:** https://www.politico.eu/



CINA: J&J e Merck licenziano lavoratori

Secondo un articolo di **Bloomberg** i tagli per **J&J** fanno parte di una ristrutturazione della sua attività in Cina e colpiscono i dipendenti "in più divisioni", secondo un rapporto di **Yicai Global**. Bloomberg ha riferito che i tagli hanno coinvolto principalmente una divisione che vende prodotti chirurgici. "Per continuare a soddisfare le esigenze dei pazienti in tutto il mondo, **Johnson & Johnson** deve adattare ed evolvere le nostre attività nel mezzo di un ambiente esterno complesso e in rapida evoluzione", ha affermato un portavoce dell'azienda in una dichiarazione via e-mail. L'azienda è entrata in Cina nel 1985 e impiega circa **10.000 persone nel paese in più di 90 sedi**, secondo il suo sito Web. "Supporteremo i dipendenti interessati da questi cambiamenti, aiutandoli a esplorare nuove opzioni e fornendo accesso a servizi di carriera e supporto correlato".

Nel frattempo, i licenziamenti di **Merck** hanno ampiamente influenzato il suo gruppo per il diabete in Cina. L'azienda vende farmaci per il diabete **Janumet, Januvia e Steglatro** in Cina. Le vendite dei trattamenti stanno diminuendo in tutto il mondo poiché competono con i rivali generici in determinati mercati. "Abbiamo lanciato un nuovo modello operativo del business del diabete per guidare agilmente le decisioni incentrate sul cliente, massimizzare il valore del portafoglio e aiutare più pazienti diabetici a ridurre il carico di malattia e migliorare la loro qualità di vita", ha affermato un portavoce di **Merck**. Per **Merck,** i licenziamenti arrivano anche mentre l'azienda affronta il rapido calo della domanda del vaccino contro l'HPV **Gardasil** in Cina, che ha causato un calo dell'11% anno su anno nelle vendite del megablockbuster nel terzo trimestre.



Tim Schmid

I problemi di **Gardasil** in Cina perseguitano Merck nel terzo trimestre, con i dirigenti che avvertono di ulteriori ostacoli in arrivo.

Per quanto riguarda **J&J**, il mese scorso durante la sua conference call trimestrale, la società ha citato "venti contrari" che hanno avuto un impatto sulla sua attività medtech nel paese, tra cui **"approvvigionamento basato sul volume e la campagna anti-corruzione in Cina"**. L'approvvigionamento basato sul volume (VBP) si riferisce al sistema cinese di accettare offerte dalle aziende per la fornitura di farmaci e attrezzature mediche agli ospedali. **Un numero crescente di fornitori locali che forniscono prodotti a prezzi più bassi ha portato i produttori di farmaci occidentali a perdere contratti.** "Abbiamo la più grande azienda medtech in Cina e date le posizioni di leadership elevate, stiamo assistendo a un impatto sproporzionato da **VBP**", ha affermato **Tim Schmid,** responsabile **Medtech di J&J,** durante la conference call. "Riteniamo che questo sarà un vento contrario per il resto del '24 e nel '25".
Fonte: www.fiercepharma.com



USA: aperta la discussione sulla pubblicità dei farmaci in TV

Negli Usa la pubblicità dei farmaci in Tv potrebbe finire nel mirino della nuova amministrazione **Trump**. Ma imprimere un giro di vite potrebbe rivelarsi una sfida complessa, considerato che nel corso degli anni i tentativi di limitarla sono andati a vuoto più volte – sconfitti in tribunale, spesso per motivi legati al Primo emendamento – e che da fine anni **'90 le aziende hanno speso decine di miliardi di dollari** a questa voce, secondo quanto evidenzia il 'New York Times' in un'analisi. Ora si potrebbe tornare a parlare di una stretta su questo fronte e ci sono diversi segnali. **Robert F. Kennedy Jr,** scelto dal presidente eletto **Donald Trump** per il ruolo di segretario della Salute, è del resto da tempo critico riguardo alla pubblicità di farmaci in tv e, sostenendo che porti le emittenti a una copertura più favorevole del settore e che non migliori la salute degli americani, ne ha ripetutamente chiesto il divieto.



Le conseguenze potrebbero essere, da un lato, sui ricavi delle aziende farmaceutiche, che possono guadagnare dalle vendite 5 volte di più di quanto spendono in pubblicità, secondo alcuni analisti. Ma dall'altro lato l'eventuale giro di vite potrebbe anche creare incertezza per le principali reti televisive, che hanno delle entrate dagli inserzionisti farmaceutici. Sebbene non sia chiaro come un simile divieto possa essere attuato (**Kennedy** ha chiesto che si arrivi a un ordine esecutivo), **gli esperti si aspettano che qualsiasi tentativo possa innescare una dura battaglia.** La spesa per la pubblicità televisiva dei farmaci è esplosa dopo un allentamento delle regole dal 1997 in poi e fra i casi di spot di 'successo' viene citato anche quello più recente per **Ozempic,** che ha contribuito a generare domanda per i super farmaci anti diabete e obesità.

Tra l'altro i medicinali per perdere peso sono finiti sotto i riflettori già un'altra volta di recente, perché proprio sul tema dell'utilizzo e accesso alla categoria di molecole si potrebbe creare una frattura interna allo staff di Trump. Per **Kennedy Jr.,** infatti, la soluzione all'obesità in America, che ora colpisce il 40% degli adulti, vede "come prima linea di risposta lo stile di vita". **Musk** al riguardo ha una visione diversa: "niente migliorerebbe di più la salute, la durata e la qualità della vita degli americani che rendere" questi farmaci "super economici per il pubblico. **L'industria farmaceutica è sulla buona strada per spendere oltre 5 miliardi di dollari quest'anno, secondo 'iSpot.TV'.**
Fonte: https://www.meteoweb.eu/



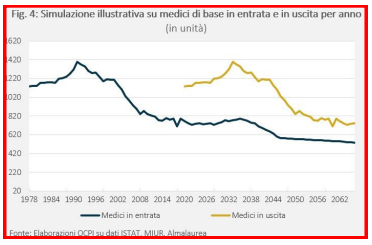
USA: 305.600 ISF in aumento



Attualmente negli Stati Uniti ci sono circa 305.600 ISF (REP—Rappresentanti di vendita farmaceutica) e si prevede che il mercato del lavoro per questi professionisti **crescerà del 3,8% tra il 2022 e il 2032**. Nei prossimi 10 anni, quindi, gli Stati Uniti avranno bisogno di **17.000 ISF.** Tale numero si basa su **11.500 di loro che saranno aggiuntivi** e sul pensionamento di 5.500 oggi sul lavoro. I 5 Stati con più Rappresentanti sono California 44,840; Texas 31,140; Florida 22,170; Massachusetts 18,390 e Ohio 17,800, mentre gli ultimi 5 con meno sono Maine 470; Alaska 470; Rhode Island 460; Montana 310 e Wyoming 270.
Fonte: https://www.careerexplorer.com/

ITALIA: nel 2025 lascieranno il lavoro 40.000 medici

Entro il 2025 si perderanno 14.493 medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, 3.674 specialisti ambulatoriali e 20.500 dirigenti medici per un totale di circa 38.667 camici bianchi che andranno in pensione. Guardando ad una proiezione fino al 2030 saranno circa **80.000** i medici attualmente al lavoro che andranno in pensione . Secondo le proiezioni, da qui al 2030 usciranno dal Servizio sanitario nazionale 78.252 dei 227.921 medici che attualmente operano. Secondo IlSole24ore saranno 27.568 tra medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, 43.370 medici dirigenti e 7.414 medici specialisti interni. Il settore della Sanità è quello con più dipendenti con l'età più avanzata. Quasi la metà dei dottori in servizio in ospedale e negli studi ha più di 60 anni. È over 60 il 45% degli ospedalieri e il 52% di pediatri e medici di famiglia. Negli anni c'è stato poco turnover, anche a causa di una **gestione poco oculata dei posti nelle facoltà di Medicina e nelle specializzazioni.** **Fonte:** www.ilsole24ore.it



PER IL FUTURO DI TUTTI
AL DI LA' DEL NOSTRO PARTICOLARE







USA: GSK chiude 80.000 cause ZANTAC



Le azioni GSK (GSK.L), sono balzate fino al 6,5% dopo che la casa farmaceutica britannica ha raggiunto un accordo da 2,2 miliardi di dollari per le cause legali negli Stati Uniti che sostenevano che il suo farmaco per il bruciore di stomaco **Zantac,** non più in commercio, causasse il cancro. L'accordo risolve 80.000 cause **Zantac,** cioè il 93%, dei casi pendenti contro la società negli Stati Uniti. L'accordo di 2,2 miliardi di dollari è inferiore alle aspettative di mercato di 3,5 miliardi di dollari e l'annuncio è arrivato prima del previsto.

Le nuvole di Zantac si stanno sollevando e GSK probabilmente risolverà rapidamente i pochi casi rimanenti", ha affermato **Lucy Coutts,** direttrice degli investimenti presso la società di gestione patrimoniale **JM Finn, che detiene azioni GSK**. "È importante sottolineare che i guadagni principali di **GSK** non sono stati influenzati, quindi gli investitori possono ora concentrarsi sulla consegna della pipeline in fase avanzata da parte di **GSK"**
Fonte: www.reuters.com

MALAYSIA: i pazienti vogliono marchi affermati ed i medici non prescrivono generici

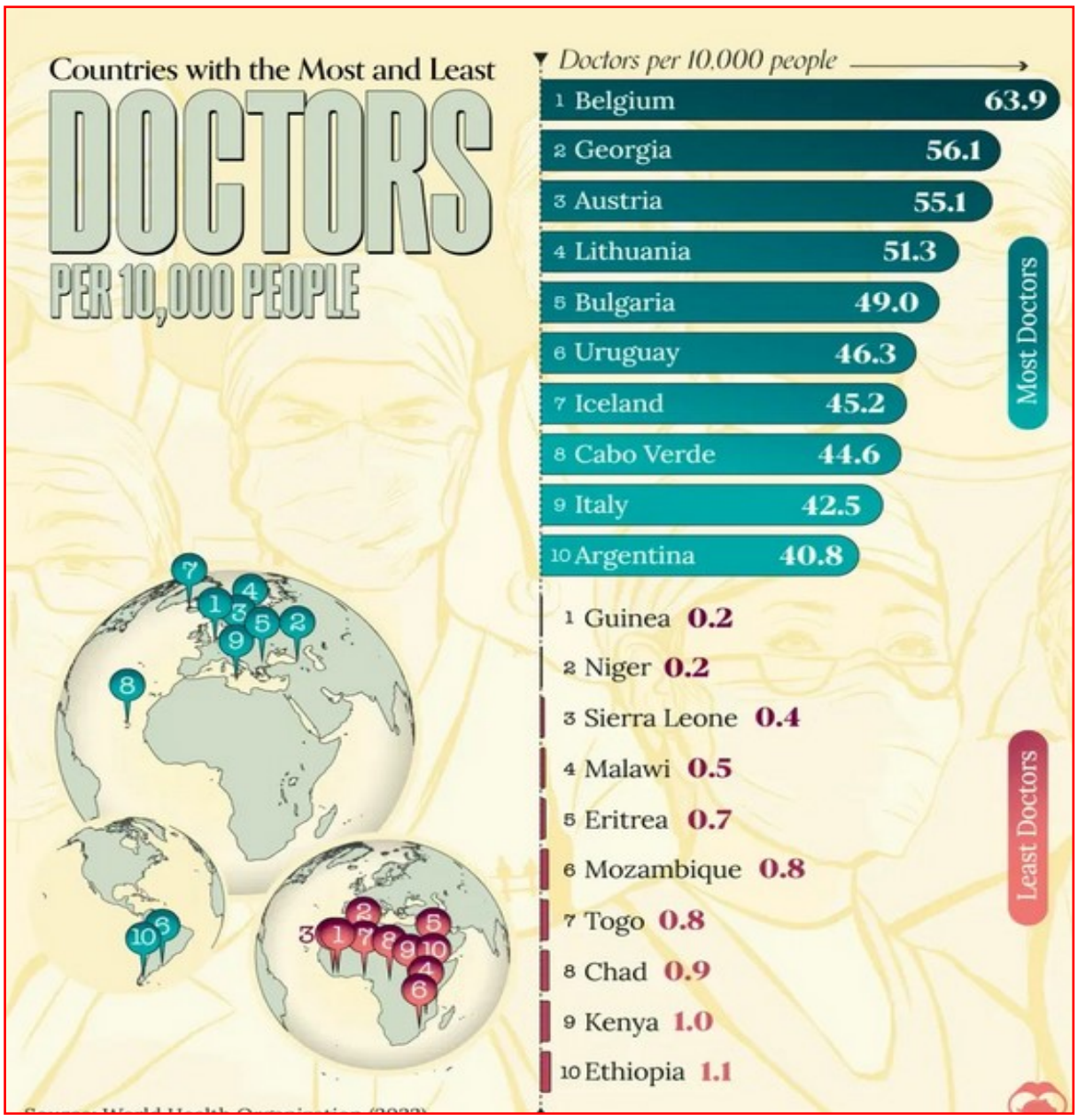
Le cliniche rurali in Malaysia si attengono a marchi affermati. Non si tratta solo del prodotto, ma di familiarità, fiducia e della garanzia che questi marchi offrano una qualità costante. Nelle zone rurali della Malesia, gli operatori sanitari spesso hanno budget più limitati. Scegliere un marchio noto diventa una scommessa più sicura perché questi prodotti hanno una comprovata esperienza di qualità ed efficacia. I marchi affermati danno anche tranquillità a medici e farmacisti che non hanno il tempo o le risorse per sperimentare opzioni più nuove o meno note (come i generici ndr).



Ad esempio, una clinica in una piccola città potrebbe avere in magazzino un marchio di paracetamolo familiare rispetto a un nuovo generico, anche se quest'ultimo è più economico **il ragionamento è semplice: i pazienti si fidano del nome che vedono da anni e gli operatori sanitari vogliono evitare lamentele o dubbi sull'efficacia.**
Alcuni dottori hanno detto: "**Saya nak yang senang dijelaskan kepada peskit**" tradotto **"Voglio qualcosa di facile da spiegare ai pazienti".** I marchi affermati rendono tutto più facile perché i pazienti li conoscono già. .
Fonte: http://www.contrariansalestechnique.com

NEWS

INTERNAZIONALE: Paesi con il più alto e più basso numero medici ogni 10.000 abitanti



DALLE ASSOCIAZIONI

MODENA e REGGIO EMILIA: riunione della sezione interprovinciale

Venerdì 29 novembre 2024 si è riunita la Sezione **interprovinciale AIISF**, federata **FEDAIISF**, di Modena e Reggio Emilia. Si è parlato delle attività svolte nel 2024 e della programmazione del 2025.



È stata anche occasione per scambiare gli auguri di Natale ma soprattutto per celebrare l'importante traguardo della pensione raggiunto dal Collega **Andrea Sorgenti Mabelli.** Andrea è stato fondamentale per la sezione di Modena: fin dai primi anni 90, ha contribuito ad agevolare il lavoro sul territorio di tutti noi **ISF** stipulando importanti accordi con le organizzazioni dei medici, ha tenuto viva la sezione ed organizzato le attività anche nei momenti più difficili dove anche il Nazionale era in gravi difficoltà.
Rimarrà famoso ed unico anche per le feste che organizzava per la sezione per creare momenti di divertimento e per aiutare i nuovi colleghi ad integrarsi sul territorio. Sono diversi i colleghi che devono a lui l'ingresso nella nostra professione ed altri devono a lui il passaggio a condizioni migliorative ad altre aziende.
La presidente **Maria Orfello lo ha ringraziato ed omaggiato a nome di tutti i colleghi con un simbolico presente** e si è fatta promettere che tra un cantiere e l'altro passerà a trovarci
Il direttivo della sezione interprovinciale AIISF federata FEDAIISF di Modena e Reggio Emilia

Brindisi: eletto il nuovo Direttivo

La Sezione **AIISF** di Brindisi, federata **FEDAIISF** ha eletto il nuovo direttivo che risulta così composto:

- Presidente: **Anna Maria Lanzo** (confermata);
- Vicepresidente: **Marco Vadacca**;
- Tesoriere: **Annamaria Romito** (confermata);
- Segretario: **Lorenzo Cappuccio**;
- Consiglieri: **Vincenzo D'Ancona, Salvatore Leo** e **Enrico Guadalupi**

Al nuovo Direttivo i migliori auguri di buon lavoro



Brindisi

La Sezione di PIACENZA e PARMA devolve una donazione a BASKIN

Ogni fine anno la nostra Sezione **AIISF** interprovinciale Piacenza-Parma, devolve una piccola donazione ad una realtà del territorio. Quest'anno è stata scelta la società sportiva **Piacenza Baskin .**
Una attività sportiva inserita tra gli sport del Comitato Paralimpico con caratteristiche particolari e innovative. Un regolamento composto da 10 regole ne governa il gioco conferendo caratteristiche ricche di dinamicità e imprevedibilità.
Questo nuovo sport è stato pensato per permettere ai giocatori normodotati e disabili di giocare nella stessa squadra composta da ragazzi e ragazze e con la partecipazione attiva di giocatori con qualsiasi tipo di disabilità fisica e/o mentale che consente il tiro in un canestro. È proprio il caso di dire quando un canestro annulla le diversità.

AIISF Sez Piacenza-Parma, federata FEDAIISF, tifa PIACENZA BASKIN!!!

MESSINA: 6 serate sulla salutistica del cibo

Si sono svolti al Teatro Vittorio Emanuele di Messina i **"Teatri del Gusto"**, sei serate dedicate al racconto del cibo attraverso il territorio e riferimenti alla parte salutistica che il cibo di qualità rappresenta.
Le serate, sapientemente condotte dal nostro Vice Presidente **Rosario Gugliotta** e coadiuvato dal nostro segretario **Giovanni Cerenzia**, si sono svolte e si stanno svolgendo in questo mese di dicembre con temi dedicati prevalentemente alle consuetudini alimentari del Natale, **con la presenza e il supporto della sezione AIISF di Messina.**
In un contesto davvero spettacolare, nel book shop appunto del teatro Vittorio Emanuele di Messina, si è parlato dell'importanza di tutti gli elementi che compongono le diverse filiere alimentari di qualità con un parallelismo con la filiera della salute, in cui, per raggiungere un buon obiettivo, tutti i vari componenti dovranno essere sincroni e di alto livello, e la nostra categoria di informatori scientifici, se ben interpretata e gestita, diventa sicuramente un anello utile e fondamentale per il buon esito finale della salute di tutti.
Tutte le serate sono state seguite da un pubblico numeroso, che è stato fortemente coinvolto e interessato all'associazione tra la filiera alimentare di qualità e la filiera della salute strettamente collegate e interconnesse. Grande è stata la soddisfazione degli organizzatori degli eventi e anche della nostra Sez. di Messina che ha supportato brillantemente gli stessi.



Angelo Bagnara
Presidente AIISF sez. Messina

MARCHE: rinnovato il direttivo



Nel mese di dicembre 2024 si sono svolte le elezioni del nuovo Direttivo della Sezione **AIISF** delle Marche, federata **FEDAIISF** che comprende le province di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro.
Il Nuovo Direttivo è così composto:
Presidente **Verdolini Claudio** (già consigliere vecchio direttivo), Vice Presidente **Tiberi Roberta,** Segretario **Zingaretti Michel**, Tesoriere **Itta Fabio** e Consiglieri **Pesaro Luca, Dzeladini Nadire e Pelosi Massimiliano.**
Il nuovo direttivo sarà operativo dal primo gennaio '25.

Sez. AIISF Marche federata FEDAIISF

Al nuovo Direttivo i migliori auguri di buon lavoro.

COMUNICATO AIISF CATANIA

Avevamo già dato notizie della manifestazione Pharmevolution a Catania nei giorni 11, 12 e 13 ottobre 2024. **PharmEvolution** è la fiera – evento di settore nata nel 2011 per creare un momento di incontro tra tutti gli attori della filiera del farmaco, un evento che coniuga formazione e informazione. La partecipazione di **AIISF Catania** alla manifestazione ha permesso di sottolineare che il Servizio di Informazione Scientifica del Farmaco è stato ufficialmente istituito con legge n°833 del 23 dicembre 1978, la quale istituì il Servizio Sanitario Nazionale ribadendo che questa funzione viene delegata alle industrie del farmaco per il tramite degli **Informatori Scientifici del Farmaco**, che dipendono e devono riferire alla Direzione Scientifica ed al Responsabile del Servizio di Farmacovigilanza dell'Azienda Farmaceutica, in conformità a quanto disposto al comma 6 dell'art 122 del D Lgs 219/2006 che tra l'altro regolamenta i requisiti e l'attività degli **Informatori Scientifici del Farmaco.** Gli **Informatori Scientifici del Farmaco** da sempre sono di supporto al medico ed all'operatore sanitario, fornendo indicazioni utili, trasmettendo aggiornamenti, suggerendo protocolli da attuare e proprio per tutte queste motivazioni, sono considerati parte integrante del sistema sanitario.



L'**Associazione Italiana Informatori Scientifici del Farmaco**, che vanta quasi 60 anni di attività, propone un confronto tra i professionisti che operano nel comparto confermando il proprio ruolo di anello di congiunzione tra tutti gli attori che contribuiscono alla corretta dispensazione del farmaco.
Ringraziamo la **Federfama** per averci accolto, **l'Ordine dei Farmacisti** per aver concesso il patrocinio, il **Dipartimento di Scienze del Farmaco e della** Salute per l'interesse dimostrato, **Agifar Catania** per gli stimoli, **AIISF** Nazionale e **FEDAIISF,** Sezioni **AIISF** Messina e Palermo per aver contribuito alla realizzazione.

Sez. AIISF Catania federata FEDAIISF

Formazione BLSD per gli ISF della Sardegna



La sezione **AIISF** Sardegna ha organizzato sabato 9 novembre a Sassari un nuovo corso di **BLSD** (Basic Life Support and Defibrillation) dedicato alla rianimazione cardiopolmonare e all'utilizzo del defibrillatore. **Tredici Informatori Scientifici** del Nord Sardegna hanno partecipato all'iniziativa, acquisendo competenze fondamentali per interventi su adulti, bambini e lattanti.

Il corso, della durata di quattro ore di formazione teorico-pratica, è stato erogato da **Re-Heart Sardinia**, sezione locale di Re-Heart, un'organizzazione nazionale no-profit impegnata nella promozione della cultura del primo soccorso e nella salvaguardia della vita.

"Abbiamo raggiunto un traguardo significativo con cinquanta **Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco** sardi già certificati come operatori di primo intervento", ha dichiarato **Andrea Deiana,** Presidente della Sezione **AIISF** Sardegna. "Il nostro impegno si è concretizzato anche attraverso la donazione di due defibrillatori semiautomatici esterni (**DAE**) al Comune di Quartu S. Elena e all'Azienda Ospedaliera Universitaria di Sassari. Puntiamo a estendere la certificazione internazionale **ILCOR** di operatori laici **BLSD** a tutti gli **Informatori Scientifici** della regione, rafforzando il nostro ruolo di professionisti della salute al servizio della comunità".

Antonello Tala, consigliere del direttivo **AIISF** Sardegna e organizzatore dell'evento, ha sottolineato l'entusiasmo dei partecipanti: "La gratificazione espressa dai colleghi al termine del corso compensa ampiamente l'impegno organizzativo e finanziario profuso, motivandoci a pianificare nuove sessioni formative".

L'importanza di questa iniziativa è supportata da dati allarmanti: in Italia si registrano **73.000 decessi annui** per arresto cardiocircolatorio, equivalenti a 200 persone al giorno - una ogni 7 minuti. La tempestività dell'intervento è cruciale: dopo soli quattro minuti dall'arresto cardiaco iniziano i primi danni cerebrali, che diventano irreversibili dopo ulteriori sei minuti.



Nonostante l'evidenza scientifica sull'importanza della formazione **BLSD** e la recente approvazione della Legge 116/2021 (Legge salvavita), l'Italia necessita ancora di un programma nazionale strutturato per la formazione massiva della popolazione su questo tema cruciale.

L'iniziativa dell'**AIISF** Sardegna intende rappresentare un modello virtuoso di come le associazioni professionali possano contribuire concretamente alla sicurezza e al benessere della comunità.

Sez, AIISF Sardegna federata FEDAIISF

CALABRIA: secondo corso BLSD per gli ISF iscritti alla Sezione

Si è svolto il 2° corso **BLSD** per gli informatori iscritti **AIISF,** in sedi diverse, una a Catanzaro e l'altra a Crotone. Il corso si è svolto grazie al protocollo d'intesa con la CRI. Responsabili del corso **Elisabetta Trecozzi** e **Paolo Sferrazza**.

La **Croce Rossa Italiana**, attraverso i suoi Comitati, offre Corsi informativi e di diffusione, Corsi di formazione e abilitanti, Corsi di aggiornamento e Corsi di alta specializzazione.

Il corso **BLSD** - Basic Life Support - early Defibrillation (**DAE**) - ha come obiettivo diffondere le linee guida di primo intervento di fronte ad una vittima in arresto respiratorio e/o cardiaco; a partire dalla corretta chiamata dei soccorsi, dall'esecuzione, efficace ed aggiornata, delle manovre di rianimazione cardiopolmonare fino all'uso del defibrillatore, secondo protocolli internazionali **ILCOR**.



Al termine viene rilasciato un attestato con una validità di 2 anni e materiale didattico. È possibile accedere al corso di retraining entro 6 mesi dalla scadenza della certificazione originale. Il superamento del corso di retraining estende la validità dell'attestato di ulteriori 24 mesi. La certificazione **BLSD e BLSD-P** fornisce competenze cruciali per la gestione delle emergenze cardiache in tutte le fasce d'età.

I corsi di questo tipo sono particolarmente importanti per gli informatori scientifici dato gli ambienti che frequentano e rispondono alle finalità associative **FEDAIISF** di formazione culturale e professionale della categoria.

Sez. AIISF Catanzaro, Crotone, Vibo Valentia federata FEDAIISF

AIISF MOLISE: targa ai Colleghi iscritti andati in pensione

È tempo di Auguri per **AIISF** Molise!
Il 5 dicembre, c'è stato il consueto aperitivo per lo scambio di auguri di buon Natale tra gli associati e nella stessa serata sono stati coinvolti i Colleghi iscritti pensionati negli ultimi anni ai quali è stata consegnata una targa ricordo, omaggio di **AIISF Molise.**
La serata è stata piacevolissima, condividendo un evento speciale nello spirito di coesione associativa.



AIISF Molise augura Buon Natale a Tutti!!!

BOLOGNA: Colleghi insieme per gli Auguri

Siamo giunti alla fine dell'anno, le feste di Natale si avvicinano ed è anche il momento per tutti noi di pensare a che anno è stato e ai progetti per il futuro.
Anche per la nostra Associazione è l'ora di bilanci e di progetti consapevoli di lavorare ogni giorno in contesti dove sono presenti malattia e dolore.
I colleghi della sezione **AIISF-FEDAIISF** di Bologna si sono incontrati per scambiarsi gli auguri e per brindare insieme.
Come ospite speciale della serata è stata invitata la collega **Sabrina Bergonzoni, presidente di AGITO, Associazione Genitori Insieme Tumori Ossei.**
Questa Associazione si prefigge di sviluppare progetti per dare supporto ai pazienti di tutte le età ricoverati in ospedale in seguito ad una diagnosi di sarcoma osseo (dai doni di giocattoli, alla assistenza psicologica fino alla **Pet Therapy**) promuovendo campagne di informazione e di sensibilizzazione e per sostenere la ricerca scientifica.



Insieme ai nostri più sinceri auguri abbiamo consegnato a Sabrina un assegno speciale per supportare i progetti di Agito affinché possano realizzarsi. (www.agito.it)

Sez. AIISF Bologna Federata FEDAIISF

MESSINA: serata con tema "Pensioni e i riscatti di laurea: quali opportunità?"

Presso la sala conferenze del **Patronato/Caf 50&PIÙ** si è tenuto l'incontro **"Pensioni e riscatti anni di laurea: quali opportunità?"** organizzato dalla Sezione **AIISF** di Messina.
L'incontro è stato brillantemente svolto dal Dott. **Fabio Guerrera,** responsabile del Patronato/CAF 50&Più, che ha illustrato il complesso e variegato mondo delle pensioni, da quelle di anzianità a quelle anticipate, strettamente collegato alla valutazione del riscatto degli anni di laurea.

Molto interessanti anche gli spunti inerenti la possibilità di modellare e personalizzare ogni "profilo pensionistico" in riferimento alle situazioni specifiche di ogni lavoratore.
Sottolineava inoltre il dott. Guerrera come sia fondamentale almeno ogni due anni verificare il proprio "estratto pensionistico" nell'ottica di vigilare sulla correttezza dei contributi versati o omessi dal datore di lavoro o dal lavoratore stesso se autonomo, in maniera tale da apportare con la giusta tempistica le eventuali correzioni.

Molto importante anche l'intervento dell'avvocato **Cetti Bosurgi** che ha illustrato, in riferimento al lavoro autonomo, la differenza tra i contributi versati all'**INPS** e quelli all'Enasarco che è a tutti gli effetti una cassa di pensione integrativa che non si cumula e associa alla pensione contributiva **INPS.**

Infine rimarcava, nel suo intervento l'avvocato **Bosurgi**, come l'**ISF** non abbia l'obbligo ad iscriversi all'Enasarco specialmente dai 50 anni di età in poi visto che se non si arriva ai venti anni di contributi versati non verrà elargito nulla al lavoratore .

Molto gradito anche l'intervento del tesoriere nazionale **AIISF**, dott. **Salvatore Messina**, che oltre a portare i saluti del presidente nazionale, dott.ssa **Francesca Boni,** ha anche illustrato ai colleghi presenti tutti i vantaggi, benefici e i prossimi ulteriori sviluppi della nostra web-app "tesserino elettronico" dalla quale si può ricavare un elenco dettagliato di colleghi per il futuro (si spera presto!) Albo professionale degli **ISF**.
Da segnalare la partecipazione all'incontro di numerosi colleghi (molto gradita anche una delegazione del direttivo di **AIISF** sez. Catania) che hanno seguito con molta attenzione e posto diverse domande ai relatori intervenuti.
Infine dopo l'incontro tutti i presenti con entusiasmo, allegria e grande apprezzamento hanno gustato l'ottimo rinfresco preparato dal Maestro Panettiere Francesco Arena offerto dalla sezione **AIISF** di Messina. **Sez. AIISF di Messina federata FEDAIISF**



AISFTAA: primo corso BLSD

Il 19 ottobre scorso si è tenuto il primo corso **BLSD** (Basic Life Support Defibrillation) presso Pergine (TN) per gli associati **AISFTAA** (**Associazione Informatori Scientifici del Farmaco del Trentino ed Alto Adige** federata **FEDAIISF**). A istruire i nostri informatori due formatori della Pradatiforma. Cinque ore in cui si è tenuta una parte teorica e una parte pratica.

La sopravvivenza è strettamente dipendente dalla realizzazione ordinata di una serie di interventi e se una delle fasi di soccorso è mancante, le possibilità di sopravvivenza sono ridotte. In Italia, in base al DM 18 marzo 2011, è richiesto un "attestato di formazione all'uso del defibrillatore semiautomatico" sia per personale sanitario che non sanitario, previo un corso di formazione certificazione definito dalle Regioni e dalle Province autonome.



Il percorso formativo **BLSD** fornisce tutte quelle competenze nel protocollo medico-sanitario necessarie per intervenire in aiuto per quei soggetti colpiti da stati di arresto cardiaco o di complicazioni cardiovascolari.

Molto utile per gli **Informatori** dato che frequentano luoghi in cui sono presenti un alto numero di persone fragili. **Pradatiforma** è un centro di formazione sulla gestione delle emergenze e sulla sicurezza che eroga corsi di primo soccorso basati sulle più recenti linee guida, corsi sul massaggio cardiaco e la defibrillazione precoce (BLSD) con brevetto.

Gli **Informatori** partecipanti al corso hanno espresso grande soddisfazione per avervi partecipato e apprezzamento per la competenza dei formatori.

CAMPOBASSO: AIISF Molise al Corso di specializzazione in Medicina Generale

Il 22 ottobre 2024, in presenza del Presidente dell' Ordine dei Medici della provincia di Campobasso nonché Presidente del Corso di specializzazione in medicina generale, si è tenuto un incontro formativo tra **AIISF** (Associazione Italiana Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco) MOLISE, federata **FEDAIISF**, e gli studenti del 3° anno della scuola di specializzazione in medicina generale.
Il presidente di AIISF Molise, **Michele D'Orazio** e la vicepresidente, **Simona Antonelli**, hanno tenuto una lezione di circa 2 ore sull'importanza del ruolo dell'informatore scientifico, sull'evoluzione della professione, sul concetto di partnership tra classe medica ed

informazione scientifica e sullo stato del mondo del farmaceutico in generale.
Dato il successo dell'incontro, tenutosi per il secondo anno consecutivo, quello tra **AIISF** Molise e i giovani medici, sembra un rapporto destinato a consolidarsi e a crescere sempre di più. Al prossimo appuntamento.



Sez. AIISF Molise Federata FEDAIISF

CALABRIA: FEDAIISF invitata a partecipare al riordino della laurea in ISF

Il 25 settembre scorso **FEDAIISF** ha partecipato come rappresentante degli **Informatori Scientifici**, ad una importante riunione convocata dal **Corso di Laurea in ISF della Facoltà di Farmacia dell'Università della Calabria UNICAL**, per il riordino del Piano di Studi dello stesso. È stato molto importante essere stati convocati perché abbiamo rappresentato le nostre istanze di categoria e partecipato, con i nostri suggerimenti, alle dinamiche didattiche del Corso di Laurea. Segue lettera di convocazione.

Comunicato FEDAIISF Calabria

Dott. Lallo Fsposito fedaiisfcosenza@gmail.com;

Oggetto: Convocazione parti sociali per il riordino del Corso di Laurea in ISFPS.

La S.V. è invitata a partecipare alla riunione con il Consiglio di Corso di Laurea in Informazione Scientifica sul Farmaco e dei Prodotti per la Salute, per via telematica, (piattaforma teams al link: https://bit.ly/3BcXW2W) fissato per Mercoledì 25 settembre alle ore 15.15, per discutere il seguente ordine del giorno:

- Riordino del Corso di Laurea in Informazione Scientifica del Farmaco e dei Prodotti per la Salute

Rende, li 20 settembre 2024

il Coordinatore
(Macro) Settore Servizi didattica e studenti
Dott. P. Cicirelli

PASQUALE CICIRELLI
20.09.2024 14:19:11
GMT+02:00

Nota FEDAIISF

Ricordiamo che con il Decreto Ministeriale del 3 Agosto 2007, integrativo al D.Lgs. 219/06, le lauree appartenenti alla Classe L-29 sono idonee a svolgere l'attività di ISF a condizione che siano stati superati gli esami di farmacologia, patologia, tossicologia, chimica farmaceutica e tossicologica, tecnologia e legislazione farmaceutica.

AIISF Sardegna e Lions Club Ittiri: un connubio vincente per la solidarietà

In un'epoca in cui la collaborazione tra diverse organizzazioni diventa sempre più cruciale per il bene comune, **l'Associazione Italiana Informatori Scientifici del Farmaco (AIISF)** Sardegna e il LIONS Club Ittiri hanno dimostrato come l'unione possa fare la forza, specialmente quando si tratta di beneficenza.



Lo scorso giugno, le due organizzazioni hanno collaborato per organizzare una serata commemorativa in onore di **Valfrido Orrù,** ex Presidente regionale dell'**AIISF** prematuramente scomparso. L'evento, che ha visto l'esibizione gratuita di sette band musicali locali composte principalmente da medici e **Informatori Scientifici**, non è stato solo un tributo a un Collega stimato, ma anche un'opportunità per fare del bene.

della serata è stato devoluto a due organizzazioni di volontariato che stanno facendo la differenza nelle vite di molti sardi: la Casa della Fraterna Solidarietà di Sassari e Casa Lions di Cagliari.

"La nostra missione è garantire che i pazienti possano concentrarsi sulla loro guarigione senza il peso aggiuntivo di preoccupazioni logistiche ed economiche," afferma con passione **Carla Mirigliano**, Presidente di Casa Lions.

La sinergia tra **AIISF** Sardegna e **LIONS** Club Ittiri dimostra come organizzazioni con finalità diverse possano unirsi efficacemente per il bene comune. **Andrea Deiana**, Presidente di **AIISF** Sardegna, insieme ad altri membri del direttivo e soci Lions, hanno visitato entrambe le strutture, rimanendo profondamente colpiti dall'impatto tangibile del volontariato sulla comunità.



Questo evento non solo ha onorato la memoria di un collega stimato, ma ha anche gettato le basi per future collaborazioni. La combinazione di competenze professionali nel campo medico-scientifico dell'**AIISF** e la lunga tradizione di servizio comunitario dei Lions Club promette di portare ulteriori benefici alla comunità sarda.

In un momento in cui le sfide sociali e sanitarie sembrano moltiplicarsi, iniziative come questa dimostrano che, unendo le forze, è possibile fare la differenza nella vita di chi ne ha più bisogno.

AIISF Sardegna e **LIONS** Club Ittiri hanno tracciato una strada che altri potrebbero seguire, dimostrando che il volontariato e l'impegno per il benessere della comunità possono trovare espressioni concrete e significative quando diverse realtà collaborano verso un obiettivo comune.

NAPOLI: la Sezione invitata a partecipare alla "Race for the cure"

AIISF Napoli è stata invitata a partecipare anche quest'anno alla **Race for the cure.** Nel 2023 la sezione **AIISF** partenopea fu premiata per aver raccolto più iscrizioni online, dimostrando una grande solidarietà verso le donne in Rosa. "L'invito è stato accettato perché correre a favore della vita è il nostro maggior desiderio", ci comunica il Direttivo **AIISF** Napoli.
Con l'iscrizione (€ 13,00) alla **Race for the Cure** i partecipanti hanno ricevuto lo zainetto e la maglia ufficiale della **Race for the Cure** ed hanno potuto visitare dal 5 al 6 ottobre (con ticket, ricevuta on line e maglietta Race) i seguenti musei:
- Castel Sant'Elmo - Certosa di San Martino - Museo archeologico nazionale di Napoli
- Museo "Diego Aragona Pignatelli Cortes"- Palazzo Reale di Napoli - Villa Floridiana.

Comunicato Sez. AIISF Napoli federata FEDAIISF

TEAM	CAPITANO	MEMBRI	TIPOLOGIA
Aiisf Napoli Dettagli ›	Maria Rosaria Trotta	N/D	

Docenza AIISF alla Scuola di Specializzazione MMG della Sez. di PIACENZA e PARMA: "Il ruolo dell'ISF in Italia"

Il 19 settembre scorso presso la sala formazione scuola di specialità MMG dell'Ospedale di Piacenza si è svolta una docenza di 2 ore dal titolo: **"Il ruolo dell'ISF in Italia"**

I relatori Dott.ssa **Brega Silvia** e Dott. **Gianluca Basini** della Sez. **AIISF** di Piacenza e Parma, hanno trattato l'argomenti con l'obiettivo di fare conoscere ai nuovi Medici quali sono:

- le leggi e i regolamenti che disciplinano l'informazione scientifica del farmaco;
- i requisiti di legge che gli **ISF** devono possedere per svolgere tale professione;
- i documenti che un **ISF** deve avere in borsa per entrare dal Medico.

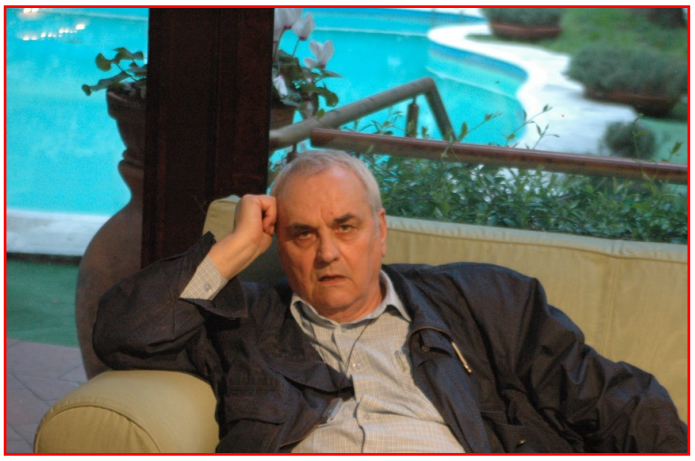
Infine è stato trattato l'argomento di come il medico riceve ed interagisce con l'**ISF** nel pieno rispetto delle regole e dei ruoli.


Gianluca Basini e Silvia Brega

Si ringraziano le coordinatrici del corso Dott.ssa **Elisabetta Ferdenzi** e Dott.ssa **Sara Resi** per l'opportunità consentita a fare conoscere il ruolo di una figura sanitaria quale l'**ISF** inserita completamente tra le professioni riconosciute dal SSN.

Sez. AIISF Piacenza Parma Federata FEDAIISF

Ci ha lasciato Renzo GAMBI



Renzo Gambi al XXXX° Consiglio Nazionale AIISF - Montecatini Terme aprile 13/15 2005

Le luci festose delle feste natalizie si sono improvvisamente spente alla notizia che venerdì scorso è morto **Renzo Gambi.**
Laureatosi in chimica industriale era stato informatore scientifico del farmaco per MSD Italia a Ravenna. Il 16 gennaio avrebbe compiuto 87 anni. Lascia i figli Silvia, Francesco e Paolo e quattro nipoti.
Era di molteplici interessi ed impegnato in diversi settori: era stato giudice internazionale della federazione tennis ed è stato tra i fondatori della Commissione regolamenti della stessa FITP, di cui è stato anche presidente. Un po' riluttante si era candidato ed era stato eletto nel 2006 consigliere comunale di Ravenna in una lista civica. Ma qui vogliamo ricordarlo soprattutto per il suo impegno in AIISF, sia locale che nazionale. Scrupoloso nell'esigere il rispetto delle norme e dei regolamenti, inflessibile nel pretendere serietà e rigore, ha fatto parte del Collegio Nazionale dei probiviri ed ha contribuito in modo fondamentale alla stesura dello statuto associativo, del quale pretendeva giustamente l'assoluta osservanza.
Era appassionato di fotografia e come tale fu responsabile degli aspetti fotografici di "Algoritmi", il periodico cartaceo associativo di quel tempo pre-internet. E come fotografo era sempre presente ai Consigli Nazionali AIISF dei quali curava i servizi fotografici.
Caro Renzo, il tuo insegnamento ed il tuo esempio saranno sempre una guida morale per tutti noi. Non ti dimenticheremo. La Redazione FEDAIISF, AIISF e le altre federate partecipano al lutto ed inviano le più commosse condoglianze ai familiari del caro Renzo.

AIISF
1965 – 2005:
da 40 anni dalla parte degli Informatori Scientifici del Farmaco

L'importanza di far parte di FEDAIISF

L'associazionismo come risposta alle sfide della categoria





Newsletter nazionale FEDAIISF
Redazione, grafica, impaginazione e traduzioni a cura di
Riccardo Bevilacqua
www.fedaiisf.it - segreteria@fedaiisf.it
Fedaiisf Copyright © 2013 - 2024 All Rights Reserved.
Ricevi questa Newsletter in quanto iscritto a FEDAIISF.
Se non desideri più ricevere la Newsletter clicca
QUI
FEDAIISF rispetta la tua privacy.
Per esercitare i tuoi diritti scrivi a: redazione@fedaiisf.it